



COMUNE DI MILANO

AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP
DELIBERAZIONE N. 3 DEL 16/01/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l'anno 2020. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 16/01/2020 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIENTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PARISI STEFANO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	UGLIANO ALDO	"
FORTE MATTEO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	VASILE ANGELICA	"
GELMINI MARIATELLA	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIMONTA PAOLO	Assessore	P
COCCO ROBERTA	Assessore	A	LIPPARINI LORENZO	"	P
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	P	TAJANI CRISTINA	"	P
GUAINERI ROBERTA	"	P	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Bastoni, Bossi, Comazzi, Corrado, D'alfonso, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Gelmini, Marcora, Mascaretti, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Rizzo, Sardone, Vasile.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30 .

at

Iscrizione o.d.g.: n. 179

I^A CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega, già notificata ai Consiglieri comunali e illustrata nella seduta del 13 gennaio 2020.

(Sono stati presentati 6 emendamenti, di cui 1 ritirato, 1 respinto e 4 approvati e numerati da sub1) a sub 4))

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 34:

Abbiati, Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bastoni, Bedori, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Comazzi, Conte, Corrado, D'Amico, De Chirico, De Pasquale, Fedrighini, Fumagalli, Gentili, Giungi, Mascaretti, Monguzzi, Pacente, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccione.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 14:

Amicone, D'Alfonso, De Marchi, Forte, Gelmini, Marcora, Molteni, Morelli, Osculati, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Rizzo, Vasile.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Galimberti, Guaineri, Limonta, Rabaiotti).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati, che si allega.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri D'Amico, Pontone, Giungi), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 34	
Astenuti	n. 10	(Abbiati, Bastoni, Bedori, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Mascaretti, Sardone, Sollazzo)
Votanti	n. 24	
Voti favorevoli	n. 24	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Entra in Aula il consigliere Rizzo: i presenti sono, pertanto, 35.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri D'Amico, Pontone, Giungi), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 35	
Astenuti	n. 07	(Abbiati, Bastoni, Comazzi, De Chirico, De Pasquale, Mascaretti, Sardone)
Votanti	n. 28	
Voti favorevoli	n. 28	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/179 immediatamente eseguibile.

- - -

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale

TESTO EMENDATO



Comune di
MILANO

N. 17.9 della circolare

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP

Numero proposta: 4785

OGGETTO: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l'anno 2020. Il presente provvedimento non comporta spesa.

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 30/12/2019

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DIREZIONE CASA
AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P**

- OGGETTO -

“Proposta per approvazione del Piano annuale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per l’anno 2020”

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA SPESA.

**IL DIRETTORE DELL’AREA
Assegnazione Alloggi E.R.P.
Renzo Valtorta
(firmato digitalmente)**

**IL DIRETTORE
DIREZIONE CASA
Francesco Tarricone
(firmato digitalmente)**

**L’ASSESSORE
ALLE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
Gabriele Rabaiotti
(firmato digitalmente)**

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- La Legge regionale n. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi” ha demandato ad apposito Regolamento regionale la disciplina attuativa delle disposizioni del sistema regionale dei servizi amministrativi;
- Il Regolamento regionale n. 4/2017 “Disciplina della programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dell’accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici”, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 23 della citata Legge regionale n. 16/2016, ha disciplinato la programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale e dettato le procedure, i criteri e le condizioni per l’accesso e la permanenza nei servizi abitativi pubblici;
- La Legge regionale n.16/2018 “Disposizioni integrative e correttive alla L.R. N. 16/2016 (Disciplina regionale dei servizi abitativi), ha recato modifiche alla L.R. 16/2016 necessarie a dare adeguata copertura legislativa agli interventi da apportare al regolamento regionale n. 4/2017;
- Il Regolamento regionale n. 3/2019, ha approvato le “Modifiche al Regolamento regionale 4 agosto 2017, n. 4”, entrate in vigore lo scorso 13 marzo;
- La Legge regionale di revisione normativa e di semplificazione 2019 del 6 giugno 2019, n. 9, ha modificato gli artt. 12, 21, 23, 26, 28 e 46 della Legge regionale n. 16/2016 e conseguentemente il Regolamento regionale n. 4/2017
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2063 del 31/07/2019, sono state assunte le determinazioni in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori, di cui al comma 13 dell’art. 23 della L.R. N. 16/2016;

- Rilevato che:

- La normativa regionale sopra richiamata articola il sistema regionale dei servizi abitativi in servizi abitativi pubblici (SAP= alloggi a canone sociale), in servizi abitativi sociali (SAS = alloggi a canone moderato, convenzionato, in locazione temporanea, a termine e permanente) e in azioni per sostenere l’accesso e il mantenimento dell’abitazioni attribuendo ai comuni, tra l’altro, la programmazione dell’offerta abitativa pubblica e sociale, in collaborazione con l’Aler territorialmente competente;
- Strumenti di tale programmazione sono il Piano triennale e il Piano annuale dei servizi abitativi pubblici e sociali, il cui ambito territoriale di riferimento è rappresentato per la città di Milano dal territorio comunale, e i cui contenuti sono descritti rispettivamente agli artt. 3 e 4 del vigente regolamento regionale n. 4/2017;
- Dato atto che il Legislatore regionale, al citato art. 4 del R.R. n.4/2017 definisce il Piano annuale quale strumento di aggiornamento del Piano triennale, e ne declina al comma 3) i seguenti contenuti:

- Definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio (lett. a);
- Individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno, con particolare riferimento (lett. b);
 1. alle unità abitative destinate ai servizi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari;
 2. alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici non assegnabili per carenza di manutenzione di cui all'art. 10;
 3. alle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali che si rendono disponibili nel corso dell'anno in quanto previste in piani e programmi di nuova edificazione, ristrutturazione, recupero o riqualificazione, attuativi del piano regionale dei servizi di cui all'articolo 2, comma 3, della l. r. 16/2016;
 4. alle unità abitative conferite da soggetti privati e destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali;
- stabilisce, per ciascun comune, l'eventuale soglia percentuale eccedente il 20 per cento per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza delle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, ultimo periodo, della L.R. N. 16/2016 (lett. c);
- determina, per ciascun comune, e sulla base di un'adeguata motivazione, l'eventuale ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale, di cui all'articolo 14 comma 1 lett. f), e RR 4/2017 (lett. d),
- definisce, per ciascun comune, la percentuale fino al 10 per cento delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco", di cui all'articolo 14, comma 1 lett. d), del RR n. 4/2017 (lett. d bis)
- determina le unità abitative destinate ai servizi abitativi transitori, (lett. e);
- definisce le misure per sostenere l'accesso ed il mantenimento dell'abitazione previste dalle disposizioni del Titolo V della L.R. 16/2016 (lett. f);
- quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente (lett. g).

Richiamato il comunicato n. 45 del 2 aprile 2019, con il quale la D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità della Regione Lombardia ha fornito una serie di indicazioni operative in ordine all'applicazione di talune disposizioni regolamentari, in particolare quelle riguardanti la definizione e l'approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici, precisando fra l'altro che:

- il piano annuale 2020 deve essere approvato entro il 31/12/2019 (termine ordinatorio);
- nessun piano triennale deve essere approvato per l'anno 2020;
- l'anno 2020 è l'anno in cui si avvia la fase ordinaria della programmazione abitativa, che si articola nel Piano triennale e nel Piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e sociale; entrambi i piani sono predisposti ed approvati entro il 31/12/2020:

Visto e fatto proprio il Piano 2020, Allegato "A" quale parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, predisposto dall'Area Assegnazione Alloggi E.R.P.;

Preso atto che i dati di sintesi (totali) relative alle informazioni richieste all'art. 4, comma 3, lettere a), b), e g), del RR 4/2017, sono stati ritualmente inseriti nel modulo della Programmazione della Piattaforma informatica regionale da parte del gestore MM SPA per il patrimonio comunale e di

Aler Milano per il patrimonio regionale, come da report estratti dalla Piattaforma e acclusi alla proposta di Piano annuale 2020 qui allegati quale parte integrante e sostanziale;
Richiamata la comunicazione del Direttore Area Politiche per l’Affitto e Valorizzazione Sociale Spazi, trasmessa via mail in data 13.11.2019 contenente le informazioni di cui all’art. 4, comma 3, lett. f), del RR 4/2017, in ordine alle misure adottate e da adottare dal Comune di Milano per sostenere l’accesso ed il mantenimento dell’abitazione, recepita nel Piano oggetto del presente atto;

Dato atto che la sopra citata proposta di Piano 2020 è stata trasmessa ad ALER Milano che, per quanto di propria competenza ha espresso parere favorevole con propria mail PEC del 20.11.2019 successivamente integrata con nota in data 26.11.2019 a seguito di modifiche numeriche apportate dalla stessa ALER Milano;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Le leggi vigenti in materia;
- Lo Statuto del Comune di Milano;
- Il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, dal Direttore dell’Area Assegnazione Alloggi E.R.P., che si allega quale parte integrale e sostanziale;
- Il parere espresso dal Segretario Generale parimenti allegato al presente provvedimento quale fonte integrante e sostanziale;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e per ogni conseguente effetto di legge, il “Piano annuale dell’offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali per la Città di Milano per l’anno 2020”, che si allega al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale (Allegato “A”).

ALLEGATO "A"

quale parte integrante della proposta di
deliberazione n. 4785/2019



Comune di
Milano

Direzione Casa
Area Assegnazione Alloggi ERP

Il Direttore
Area Assegnazione Alloggi ERP

Ing. Renzo Valtorta

COMUNE DI MILANO

PROPOSTA

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI E SOCIALI PER LA CITTA' DI MILANO

ANNO 2020

Milano, li 29 novembre 2019

Responsabile dell'Unità
Gestione Attività e Procedure
Dott.ssa Giuseppina Ugo



IL DIRETTORE

Ing. Renzo Valtorta



Comune di
Milano



1. PREMESSA

La programmazione dei servizi abitativi è prevista dalla legge regionale della Lombardia 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi" e s.m.i., nel seguito "legge", modificata dalla legge regionale della Lombardia 28 novembre 2018 n. 16 e dalla legge regionale 6 giugno 2019 n. 9.

Ulteriori riferimenti normativi sono, poi, da farsi agli art. 2,3, e 4 del Regolamento Regionale n. 4 del 04/08/2017, nel seguito "regolamento", così come modificato dal R.R. n. 3 dell'08/03/2019.

Si deve, poi, fare riferimento al Comunicato regionale n. 45 del 02/04/2019 "Indicazioni operative in ordine alla programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a seguito dell'approvazione del R.R. n. 3/2019".

Infine, come ultimo riferimento, si evidenzia la Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. XI/2063 del 31/07/2019 che ha stabilito e determinato in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori.

Per quanto riguarda il piano in argomento, occorre fare presente che l'anno 2020, lo stesso deve essere approvato entro il 31/12/2019. Nessun piano triennale deve essere approvato nel corso del corrente anno.

I servizi abitativi pubblici (SAP) si rivolgono ai nuclei familiari che si trovano in uno stato di disagio economico, familiare ed abitativo che non consente loro di accedere alla locazione di alloggi alle condizioni di mercato.

Il piano annuale, così come il piano triennale sono approvati e attuati dal Comune di Milano.

L'attuazione del piano annuale avviene mediante emanazione, almeno due volte all'anno, di avvisi pubblici comunali per l'assegnazione delle unità abitative pubbliche effettivamente disponibili nel relativo periodo di riferimento (art. 6, comma 3, della legge), e prevedibilmente assegnabili nell'anno (art. 4, comma 3, lett. b, del regolamento).

Con il prossimo piano annuale (2021), invece, contestualmente all'approvazione dello stesso, sarà previsto ed approvato anche il piano triennale che, poi, verrà aggiornato annualmente.



2. PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI PER L'ANNO 2020

La quantificazione dell'offerta costituente l'oggetto del piano è avvenuta attraverso la ricognizione delle unità abitative assegnabili nel periodo di riferimento mediante piattaforma informatica regionale, dove gli enti proprietari del patrimonio (Comune di Milano, con Ente Gestore MM spa e ALER Milano), hanno individuato le relative unità.

3. UNITA' ABITATIVE ASSEGNABILI

Si riportano gli schemi per la rappresentazione dei dati relativi agli alloggi ALER Milano e quelli gestiti da MM spa - Divisione Casa in esito alla ricognizione specifica effettuata delle unità abitative.

A. Consistenza attuale aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	N° ALLOGGI Comune di Cinisello Balsamo
SAP	23.247	34.060	1
SAS	139	224	—
ALTRI USI RESIDENZIALI	5.454	2.862	—
TOTALE	28.840	37.146	1

B. Unità abitative, destinate ai SAP, in carenza
manutentiva ma assegnabili nello stato di fatto

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	-----	-----	
Municipio 2	1	5	
Municipio 3	4	8	
Municipio 4	-----	17	
Municipio 5	-----	20	
Municipio 6	2	13	
Municipio 7	3	17	
Municipio 8	3	6	
Municipio 9	7	14	
TOTALE	20	100	120

C. Unità abitative assegnabili per SAP, oggetto di piani e
programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero e
riqualificazione

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	6	-----	
Municipio 2	60	4	
Municipio 3	28	31	
Municipio 4	102	91	
Municipio 5	60	180	
Municipio 6	126	48	
Municipio 7	180	94	
Municipio 8	625	27	
Municipio 9	208	68	
TOTALE	1.996	534	1.930





Comune di
Milano



D. Unità abitative assegnabili per SAP, oggetto dei piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione

NULLA DA SEGNALARE

E. Unità abitative assegnabili per SAP già libere o che si libereranno nel corso dell'anno per effetto di avvicendamento (tur-over)

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	-----	-----	
Municipio 2	-----	20	
Municipio 3	-----	50	
Municipio 4	-----	80	
Municipio 5	-----	80	
Municipio 6	-----	50	
Municipio 7	-----	90	
Municipio 8	-----	70	
Municipio 9	-----	60	
TOTALE	0	500	500

F. Unità abitative assegnabili per SAP conferite da soggetti privati

Allo stato attuale non vi sono convenzioni con privati.

NULLA DA SEGNALARE



Comune di
Milano

G. Unità abitative assegnabili per SAP, come totale dal numero di unità di cui alla precedente Lettera da B) ad F.)

	N° alloggi Comune	N° alloggi ALER	
Municipio 1	6	-----	
Municipio 2	23	29	
Municipio 3	22	89	
Municipio 4	59	188	
Municipio 5	56	280	
Municipio 6	125	111	
Municipio 7	121	191	
Municipio 8	504	103	
Municipio 9	104	143	
TOTALE	1.416	1.134	2.550

4. ASSEGNAZIONE DI UNITA' ABITATIVE NELLO STATO DI FATTO

La disciplina vigente prevede la possibilità di assegnare alloggi che presentino carenze manutentive, per i quali i lavori di adeguamento, per un massimo di 8.000,00 € IVA inclusa, devono essere realizzati a spese del soggetto assegnatario; tale importo è detratto dal canone di locazione entro un periodo massimo di 36 mesi, secondo quanto stabilito dalla convenzione.

La sottoscrizione del contratto di locazione è preceduta dalla stipula di una convenzione tra l'ente proprietario e l'assegnatario, dalla realizzazione degli interventi concordati e dalla verifica sulla completa regolare esecuzione degli stessi.



Comune di
Milano

Al fine di garantire uniformità di impostazione e trattamento, la quantificazione dei costi massimi rimborsabili per i lavori di ristrutturazione sarà effettuata utilizzando l'elenco dei prezzi ufficiale di ALER Milano anche per le unità abitative comunali.

**5. ASSEGNAZIONI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI
IN CONDIZIONI DI INDIGENZA**

Come previsto dalla normativa vigente, i nuclei familiari in condizioni di indigenza, accedono ai servizi abitativi pubblici attraverso il rilascio di specifica attestazione da parte dei servizi sociali comunali, e successiva presa in carico da parte degli stessi servizi sociali, per i soli nuclei assegnatari di unità abitativa, nell'ambito di programmi volti al recupero dell'autonomia economica e sociale.

Sono considerati nuclei familiari in condizioni di indigenza i nuclei che presentano una condizione economica pari o inferiore a 3.000 euro ISEE. [...]

[...]

La legge indica nel 20% delle unità abitative annualmente disponibili il quantitativo delle assegnazioni disposte a favore di nuclei familiari in condizioni di indigenza.

Per l'anno 2020, la soglia degli alloggi di proprietà comunale riservati ai nuclei familiari in condizioni di indigenza è pari al 40% con conseguente allineamento della spesa a bilancio.



Comune di
Milano

Si evidenzia che il limite del 10%, di cui all'art. 23, comma 13, si riferisce al numero massimo di unità abitative che possono essere complessivamente destinate a servizi abitativi transitori.

Il calcolo di questo valore massimo è effettuato con riferimento alle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici complessivamente possedute a titolo di proprietà alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 16/2016 (luglio 2016). Ovvero, pari al 10% di 23.247 unità abitative per quanto attiene al patrimonio del Comune, e pari al 10% di 34.060 unità abitative per quanto attiene al patrimonio di ALER Milano (dati desumibili dalla precedente tabella A.; primo rigo).

Al fine di garantire la continuità nel tempo della disponibilità abitative da destinare a servizi abitativi transitori, le unità abitative da destinare annualmente a tale servizio non devono eccedere la soglia del:

- 25% delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici che si rendono disponibili nel corso dell'anno localizzati nei territori dei Comuni classificati ad alta intensità di fabbisogno abitativo ai sensi della disciplina regionale (come, nel caso di specie, per il Comune di Milano).

Orbene, per quanto attiene al Comune di Milano, si indica una percentuale del 10.65% di unità da destinare a servizi abitativi transitori, pari a n. 150 unità (1.416 x 0.1065); per quanto attiene, invece, ad ALER Milano, ci è stata indicata dalla stessa, (riferimento a mail PEC del 26.11.2019, ore 15.59), in quanto di propria competenza, una percentuale del 8.8%, pari a n. 100 unità (1.134 x 0.088).

La sopra citata deliberazione della Giunta Regione Lombardia, del 31/07/2019 - n. XI/2063, stabilisce, inoltre:

- i destinatari del servizio abitativo transitorio;
- i requisiti di accesso al servizio abitativo transitorio;
- la programmazione e gestione;
- l'accesso al servizio abitativo transitorio;

Per quanto attiene a quest'ultimo punto, viene stabilito, dalla citata deliberazione della Giunta Regionale, che per valutare la sussistenza delle condizioni per l'assegnazione del servizio abitativo transitorio, "nel caso di Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti", come nel caso di Milano, "il responsabile del procedimento si avvale, senza alcun onere per il Comune, di un nucleo di valutazione tecnico composto da personale di comprovata esperienza in materia di politiche abitative e sociali, appartenente all'Amministrazione comunale e all'ALER territorialmente competente". Inoltre, "Le modalità di



Comune di
Milano



6. CATEGORIE DIVERSIFICATE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

In analogia al punto precedente, per quanto attiene invece la quota percentuale delle unità disponibili da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" si propone, come già fatto per il Piano 2019, la percentuale massima del 10%, così come stabilita dalla normativa in vigore.

Inoltre, la normativa vigente, dà la possibilità di definire una categoria di particolare rilevanza sociale.

In tal senso, l'Assessorato competente propone la seguente categoria speciale:

"Nuclei/persona in uscita da strutture di protezione sociale/assistenziale (comunità genitore/figlio, residenzialità leggera e comunità educativa minori provenienti da enti con accreditamento regionale, R.S.F., inquilini di alloggi convenzionati con il Comune di Milano per emergenze abitative) o di reclusione".

7. SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI

Ai sensi della normativa vigente, a differenza dello scorso Piano 2019, la Regione Lombardia, con propria deliberazione del 31/07/2019 - n. XI/2063, ha determinato in ordine alle condizioni e modalità di accesso e permanenza nei servizi abitativi transitori, di cui al comma 13 dell'art. 23 della L.R. n. 16/2016 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

Pertanto, con il Piano annuale 2020, si deve quantificare il numero delle unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi del citato art. 23 L.R. 16/2016.

Le unità abitative che vengono destinate a servizi abitativi transitori sono temporaneamente escluse dalla disciplina dei servizi abitativi pubblici. L'obbligo di comunicazione alla Giunta regionale è assolto attraverso l'espressa indicazione della disponibilità di tali unità nel Piano annuale di offerta dei servizi abitativi pubblici.



funzionamento del nucleo, i criteri e le priorità da seguire per la valutazione delle domande, sono disciplinate da un apposito regolamento, approvato dal Comune, sentite le organizzazioni sindacali dell'utenza maggiormente rappresentative sul territorio".

Per quanto sopra, con procedura a parte, prima dell'approvazione del Piano 2020 in argomento, verrà approvato dal competente organo dell'Amministrazione Comunale lo specifico "Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del nucleo di valutazione tecnico previsto dalla D.G.R. n. XI/2063 del 31/07/2019, nell'ambito del procedimento di assegnazione dei servizi abitativi transitori di cui all'art. 23, comma 13, della L.R. n. 16/2016.

8. MISURE PER SOSTENERE L'ACCESSO ED IL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE

Per quanto attiene al presente argomento, il Direttore dell'Aera Politiche per l'Affitto, Arch. Francesco Bargiggia, ci ha comunicato, con propria mail del 13.11.2019, quanto segue:

Per l'anno 2019 sono in corso le seguenti azioni, finalizzate a:

- incentivare la sottoscrizione di contratti di locazione a canone concordato anche transitori, in presenza di condizioni di "morosità incolpevole". La nuova procedura di presentazione della domanda di morosità incolpevole, prevede di poter contattare il proprietario nel momento della presentazione di domanda di morosità incolpevole da parte dell'inquilino (DGR 2648/2014 e DGR 5644/201);
- agevolare la sottoscrizione di contratto a canone concordato prevedendo un contributo al proprietari per l'assistenza o asseverazione in caso di sottoscrizione di un contratto di locazione a canone concordato, come previsto dall'art 1, comma 8.2, comma 8.3 e comma 5 del D.M. 16 gennaio 2017, attraverso risorse proprie del Comune di Milano;
- sostenere i nuclei familiari con reddito da pensione da lavoro in situazione di fragilità economica, attraverso avviso pubblico nel quale si specifica che la misura è destinata a coloro per cui la spesa per il canone di locazione rappresenta un onere eccessivo e che pertanto hanno un canone superiore al 20% del reddito netto, così come previsto dalla DGR 806/2018, con risorse ex DGR 5450/2016;
- aumentare l'offerta complessiva di alloggi a canone concordato mediante un contributo ai proprietari di immobili (persone fisiche e giuridiche) per la sistemazione e messa a norma dell'alloggio da locare a canone concordato (DGR 6465/2017 e risorse residue del Fondo Sostegno Affitti e del Reddito di Autonomia).



Comune di
Milano

Per l'anno 2020 verranno promosse le seguenti azioni:

- proseguire le iniziative in corso nel 2019 per promuovere l'applicazione del canone concordato fino ad esaurimento risorse o termine delle richieste;
- attivare la misura "rivolta a sostenere temporaneamente nuclei familiari che sono proprietari di alloggio all'asta, a seguito di pignoramento per mancato pagamento delle rate di mutuo e/o spese condominiali, per nuove soluzioni abitative in locazione", tramite avviso pubblico (DGR. 606/2018);
- prevedere una prestazione rivolta a incrementare gli affitti transitori a canone concordato per giovani studenti e lavoratori (età 20-35 anni) in condizione di fragilità economica, attraverso risorse proprie del Comune di Milano.

Le azioni saranno attuate attraverso l'Agenzia Sociale per la Locazione- Milano Abitare, in accordo con l'Amministrazione.

9. UNITA' ABITATIVE ASSEGNATE NEL 2019 (fino alla data del 31/10/2019)

Le unità abitative assegnate comprensive di quelle utilizzate per la mobilità degli inquilini, per il 2019 (fino alla data del 31/10/2019) sono state di 1.317 unità abitative, di cui 642 alloggi ALER e 675 alloggi del Comune.

Inoltre, di queste, 404 unità abitative sono state utilizzate dagli enti proprietari per la mobilità dei propri inquilini, di cui 326 per ALER e 78 per il Comune.

Le rimanenti unità abitative sono state così utilizzate:

Ente Proprietario	Unità assegnate da Bando	Unità assegnate ex art. 14 e 15 del R.R. 1/2004	TOTALE
Comune	387	210	597
ALER Milano	229	93	316



Comune di
Milano

TOTALE	610	303	913
--------	-----	-----	-----

Per quanto concerne la percentuale di cui all'art. 14, comma 4 del R.R. 1/2004 (numero delle assegnazioni in deroga ex art. 14/numero degli alloggi disponibili nel corso dell'anno), nel corso del 2019 (fino alla data del 31/10/2019) è stato raggiunto il valore del 24.90% circa, di poco inferiore alla percentuale massima del 25% stabilita dalla normativa vigente.

Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2019, diversamente dai precedenti anni, non è stato autorizzato alcun ampliamento della percentuale massima stabilita per legge.

10. ATTUAZIONE DEL PIANO 2020

Il piano dell'offerta dei servizi abitativi, per l'anno 2020, verrà attuato mediante la pubblicazione di almeno due avvisi pubblici, sul BURL e sui siti istituzionali dal Comune, di ALER Milano e di MM spa (quale ente gestore per il Comune).

L'avviso pubblicizza, tra l'altro, i criteri e i punteggi preordinati alla generazione delle graduatorie e indica il periodo durante il quale i soggetti in possesso dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici possono inserire nel sistema informatico regionale la propria richiesta di assegnazione, scegliendo tra le unità abitative disponibili, fino ad un massimo di cinque. Nella piattaforma, per ciascuna unità abitativa sono riportati i dati tecnici principali (superficie, piano, ecc.) nonché quelli di localizzazione attraverso l'indicazione del municipio e del quartiere; l'indirizzo sarà invece omissis per prevenire possibili occupazioni.



La domanda ha per oggetto l'assegnazione di un'unità abitativa adeguata localizzata nel Comune di residenza del richiedente o anche nel Comune in cui il richiedente presta attività lavorativa.

L'adeguatezza è definita in base al numero dei componenti del nucleo familiare e alla superficie dell'alloggio.

A seguire, il sistema informatico regionale genera una graduatoria per ciascuno ente proprietario, scorrendo la quale, previa verifica dei requisiti di accesso ai servizi abitativi pubblici e delle condizioni dichiarate ai fini dell'attribuzione del punteggio, sono assegnate le unità abitative.

La domanda per l'assegnazione di un'unità abitativa destinata a servizio abitativo pubblico è presentata dal soggetto richiedente, per sé e per il proprio nucleo familiare, esclusivamente in modalità informatica attraverso la piattaforma informatica regionale. Per accedere al modulo di presentazione della domanda è necessario che il richiedente abbia provveduto alla registrazione,

nella piattaforma informatica regionale, dei dati anagrafici propri e dei componenti il relativo nucleo familiare.

Lo schema del modulo per la presentazione della domanda e le dichiarazioni sostitutive, in ottemperanza alle disposizioni statali in materia di dichiarazioni per prestazioni sociali, sono predisposti e informatizzati nella piattaforma informatica regionale a cura della Giunta regionale.

Il Comune, l'ALER Milano e MM spa (quale ente gestore), supportano il richiedente nella presentazione della domanda attraverso un apposito servizio, ferma restando la responsabilità del medesimo richiedente in ordine alle dichiarazioni dallo stesso rese. Il servizio di supporto è costituito da postazioni telematiche e da personale dedicato che informa e assiste il richiedente nella compilazione e nella trasmissione informatica della domanda.

Tale servizio, già avviato e sperimentato nell'anno 2019, prevede l'utilizzo di n. 10 postazioni informatiche, con l'assistenza di tutor:

- n. 2 postazioni presso la sede comunale di Piazzale Cimitero Monumentale n. 14;
- n. 4 postazioni presso le sedi decentralizzate di ALER Milano;



Comune di
Milano

- n. 4 postazioni presso le sedi decentrate di MM spa.

La piattaforma informatica regionale segnala al richiedente che l'inserimento dei dati richiesti dall'avviso pubblico è avvenuto in modo corretto e completo. In tal caso, la domanda si considera perfezionata e può essere informaticamente trasmessa all'ente proprietario.

La trasmissione informatica è effettuata attraverso l'attribuzione di un protocollo elettronico che viene rilasciato al richiedente insieme alla copia della domanda trasmessa con l'indicazione del punteggio conseguito, dell'ordine di preferenza, delle unità abitative e della categoria sociale di appartenenza. Il protocollo elettronico fa fede della data e dell'ora dell'avvenuta trasmissione.

Alla presente proposta di Piano, infine, vengono allegati n° 2 elaborati / report riassuntivi, uno relativo ai dati del Comune di Milano e l'altro di ALER Milano, dove vengono riportate in report riassuntivo tutte le unità abitative disponibili per il corrente anno per un numero complessivo di 2.550 unità.

Regioni Siciliane Ente Provinciale	27-11-2013	27-11-2013	139	23247	1416	0	20	1396	100	0	0	0	0	0	0.0	0.0
	Orta Scazzione															
	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)															
	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)															
	Numero U.I. complessivo U.I. disponibili nell'anno															
	Numero U.I. libere e che si libereranno per effetto del turn-over															
	Numero U.I. in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto															
	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione e recupero, riqualificazioni															
	Numero U.I. assegnate l'anno precedente															
	Numero U.I. concesso da privati															
	Altra categoria di particolare rilevanza sociale															
	Soglia % eccedente il 20% per indigenti															
	% U.I. destinate a Forza di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco															

COORDINAMENTO:
NUMERO:

Comune di Pinerolo		Data Rilocazione	Città Rilocazione	Numero U.I. per Servizi Abitativi Speciali (SAP)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno
Pinerolo		25/11/2019	11.30.59	3.060	1234	1234

Numero U.I. in attesa di assegnazione	Numero U.I. disponibili per nuova edificazione, ristrutturazione, recupero, riqualificazione	Numero U.I. per servizi abitativi transitori	Numero U.I. assegnate l'anno precedente
100	534	100	0

Altra categoria di particolare rilevanza sociale	Soglia % eccedente il 20% per indigenti	% U.I. destinate a Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
NO	0.0	0.0



**FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
"Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali
per l'anno 2020".
Il presente provvedimento non comporta spesa.**

Numero progressivo informatico:4785/2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE
DELL'AREA ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP**

Ing. Renzo Valtorta
(Firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da VALTORTA RENZO in data 23/12/2019

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Proposta per approvazione del Piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e
sociali per l'anno 2020. Il presente provvedimento non comporta spesa.

Numero proposta: 4785

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da borrelli maria elisa in data 27/12/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _3_ DEL 16/01/2020

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

